Parola e Comunità

Canto novo SETTIMANALE

Basilica di San Giovanni – Busto Arsizio – www.parrocchiasangiovannibusto.it ***n. 468***
Segreteria della Parrocchia: mail: *pastorale.sgb@gmail.com* oppure *parroco@bustosgb.it*

Domenica 15 gennaio 2023
II Domenica dopo l'Epifania - Anno A – II Settimana del Salterio

Noi crediamo Signore alla Tua Parola

Dal Vangelo di Giovanni

Vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. [3]Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». [5]Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela». …Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui. (*Giovanni 2,1-11)*

FESTA DI SANT'ANTONIO ABATE Martedì 17 gennaio ore 07.00 – 09.00 – 18.30
Le Sante Messe si celebrano nella Chiesa di S. Antonio
Segue la distribuzione del pane benedetto

FESTA DELLA POLIZIA LOCALE Venerdì 20 gennaio San Sebastiano
Ore 10.00 S. Messa nel Santuario di santa Maria alla presenza delle Autorità

RITIRO SPIRITUALE PER I DIVERSI MINISTERI Sabato 21 gennaio in S. Maria ore 16.00
Lettori – Catechisti – Ministri della comunione eucaristica
in preparazione alla domenica della Parola di Dio - Meditazione e Adorazione

LE NOZZE DI CANA

In queste domeniche dopo l'Epifania celebriamo liturgie che raccontano di un Dio che ama gli *inizi.* Come l'Emmanuele, *Dio è con noi* a partire dal Natale, mentre la Sua luce comincia a manifestarsi al mondo con la ricerca dei Magi che arrivano a Betlemme per adorarlo. La Sua manifestazione si definisce nel Suo riconoscimento come Figlio di Dio col Battesimo al Giordano, e le nozze di Cana segnano *"l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui".*

Al cuore dell'amore di un uomo e di una donna

"Vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli". Così inizia questo episodio evangelico, che solo Giovanni ci riporta. c'è una festa di nozze a Cana, un paesino della Galilea ai confini della terra d'Israele. Di Maria, la madre di Gesù, semplicemente si dice che c'era, per conoscenza o per parentela.

Di Gesù, invece, si annota che "*fu invitato alle nozze con i Suoi discepoli".* Dunque, Gesù che stava per iniziare il Suo ministero di annuncio dell'amore di Dio ("*Dio ha tanto amato il mondo da mandare il Suo Figlio unigenito"*, Gv 3,6),

trova nelle nozze di due giovani sposi la situazione propizia. Per sé risulta che avesse accettato un invito. Nessuna intenzione previa, nessuna strategia dichiarata. Come se Gesù Si trovasse nell'occasione migliore semplicemente percorrendo la Sua strada, di pellegrino della Parola, di obbediente Figlio di Dio che cominciava a percorrere le nostre strade *"facendo dappertutto del bene"* (At 10,38).

Dopo che, in occasione del Battesimo al Giordano, il Padre L'aveva proclamato Suo Prediletto e lo Spirito L'aveva pienamente abitato, Gesù attraversa le nostre vicende umane e i nostri affetti, riconoscendone la bontà. Occasione unica e singolare nella quale l'amore di Dio continuamente si manifesta. Per questo c'è gioia, c'è festa: "*vi fu una festa di nozze*". Come un amore che avvia, rendendo eleganti e armoniosi i corpi che s'intrecciano nella danza, mentre un vino sempre più buono allieta il cuore dei presenti, facendoli cantare in esultanza.

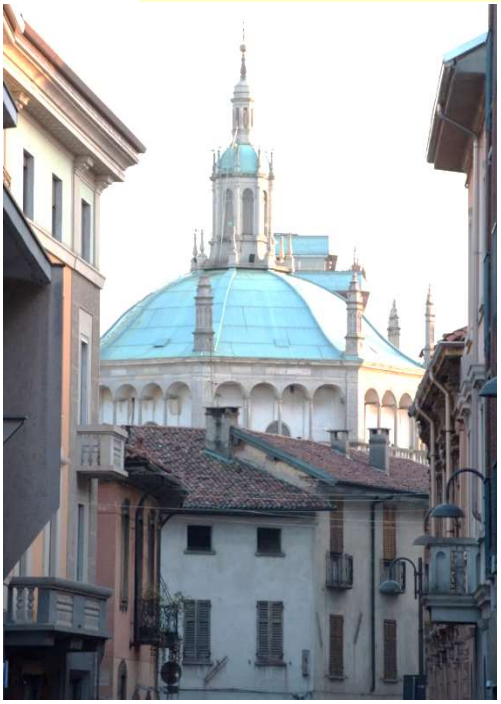
Maria che affretta l'*ora* di Gesù

Che Gesù, Figlio di Dio, si sia immesso senza calcoli o strategie nel fluire ordinario delle nostre vicende, come quella di questo amore matrimoniale, lo attesta la discussione che si ritrova a fare con Sua Madre. Maria s'era accorta, infatti, con l'occhio attento e vigile della donna di casa, ch'era venuto a mancare il vino, decisivo a sostenere e vitalizzare la festa dell'amore di un uomo e di una donna. Così ricorse a Suo figlio, ponendo con discrezione e chiarezza i termini del problema: *"Non hanno vino".* Ben oltre una semplice constatazione, era piuttosto un invito esplicito a risolvere la criticità della situazione. Gesù non Si negò , ma ne fece una questione di tempo, infatti: *"non è ancora giunta la mia ora".* Di questo si trattava. Anche in quel momento, in quella situazione. Come far sì che quelle nozze diventassero il primo segno evangelico dell'Ora suprema della Sua consegna d'amore?

Sua Madre in questo semplicemente L'aiutava, L'accompagnava. Lei che alle parole dell'angelo semplicemente aveva detto *sì: "Ecco, io sono la serva del Signore; mi sia fatto secondo la tua parola"* (Lc 1,38). Così che, a partire da lei, la volontà d'amore di Dio iniziasse tra gli uomini. Così procedette risoluta. Come volesse facilitare, da madre premurosa, la strada di Suo Figlio, dicendo ai servi: *"qualsiasi cosa vi dica, fatela".*

Parole cariche di concretezza e di un affidamento incrollabile e forte. Sicura che Suo Figlio non avrebbe potuto che agire così, segnando per sempre nell'amore di un uomo e di una donna la rivelazione suprema dell'amore stesso di Dio. (Mons. Walter Magni)

Diocesi di Milano - Zona Pastorale IV
Decanato Di Busto Arsizio
ASSEMBLEA SINODALE DECANALE
Gruppo Barnaba



ASSEMBLEA SINODALE DECANALE

Anno Pastorale 2022-23

LA RELAZIONE NELLA CURA DELLA PERSONA SOFFERENTE

L'*Assemblea Sinodale Decanale*, costituita nella Diocesi di Milano come organismo permanente di dialogo all'interno delle comunità cristiane di ogni decanato, è il frutto del processo sinodale in atto nella chiesa cattolica a diversi livelli: chiesa universale, chiesa italiana, chiesa ambrosiana. L'Assemblea sinodale decanale è guidata da una Giunta chiamata *Gruppo Barnaba,* il quale ogni anno sceglie un argomento da affrontare e da proporre alla sensibilità di tutta la comunità.

Lo scopo del *radunarsi in assemblea* è quello di mantenere vivo uno sguardo evangelico sul territorio del Decanato, sia in ambito pastorale come in quello civile, cercando di contribuire, attraverso la ricchezza della relazione umana, ad interpretare i bisogni del territorio.

L'ambito che *l'Assemblea sinodale decanale* vorrebbe mettere a fuoco durante l'attuale anno pastorale è quello della **relazione nella cura della persona sofferente**, con l'attenzione verso chi vive una condizione di

fragilità quali la solitudine o le diverse forme di malattia; persone che sono ospitate in famiglia o dalle istituzioni pubbliche e private.

L'invito alla partecipazione è rivolto a tutti, sia a coloro che partecipano comunemente alla vita ecclesiale, sia a coloro che pur essendo più lontani desiderano esprimere la loro esperienza e competenza in rapporto all'argomento che ogni anno viene affrontato. Il desiderio è quello di allargare il più possibile lo scambio reciproco tra le persone direttamente interessate, per ascoltarsi e camminare insieme verso una nuova sensibilizzazione di tutta la nostra città.

Questo *evento ecclesiale* è rivolto alle singole persone e ai rappresentati delle diverse associazioni che si occupano della cura della persona: semplici fedeli e familiari di persone ammalate o anziane, badanti, religiose, sacerdoti, laici incaricati per la distribuzione eucaristica e altri. Inoltre sono invitati particolarmente *operatori specifici,* quali medici psicologi, infermieri, volontari, operatori della salute o del sostegno alla persona a disagio, ecc.

Cosa si richiede. Si chiede a ciascuno la partecipazione a *quattro incontri*, di cui due a gruppi e due in assemblea. Questi incontri si terranno presso il *Cinema Teatro S. Giovanni Bosco* della Parrocchia S. Edoardo durante i mesi che vanno da marzo a giugno, preferibilmente il sabato mattina dalle ore 09.30 alle ore 12.00.

Iscrizioni. È necessaria l'iscrizione (gratuita) la quale può essere fatta, *indicando nome, cellulare e-mail*, in tre modalità:

- presso il proprio parroco o segreteria parrocchiale

- direttamente alla Moderatrice del *Gruppo Barnaba*,
  dott.ssa Maria Teresa Gallazzi: cellulare 338 495 48 38

- inviando i propri dati alle seguente mail: esa.gallazzi@virgilio.it

Le iscrizioni si chiudono sabato 25 febbraio.
Verrà poi fornita una *traccia* per illustrare in modo più specifico tempi e modalità degli incontri e per aiutare nella preparazione.

IN ASCOLTO DELLO SPIRITO

"Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Io sono la vite e voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete fare nulla." Gv 15,4-5

"Erano perseveranti nell'insegnamento degli apostoli e nella comunione, nello spezzare il pane e nelle preghiere. Un senso di timore era in tutti, e prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli. Tutti i credenti stavano insieme e avevano ogni cosa in comune; vendevano le loro proprietà e sostanze e le dividevano con tutti, secondo il bisogno di ciascuno...

Ogni giorno erano perseveranti insieme nel tempio e, spezzando il pane nelle case, prendevano cibo con letizia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo il favore di tutto il popolo. Intanto il Signore ogni giorno aggiungeva alla comunità quelli che erano salvati." (At 2,42-47)

Carissimi, siamo entrati decisamente in un *tempo* nel quale bisogna individuare e sperimentare prototipi di percorsi sinodali praticabili, al fine di rendere anche la nostra Chiesa più u*nita, libera e lieta.* Consapevoli, come ci ricorda papa Francesco, che *scopo di un processo sinodale* non è «produrre documenti, ma far germogliare sogni, suscitare profezie e visioni, far fiorire speranze, stimolare fiducia, fasciare ferite, intrecciare relazioni, risuscitare un'alba di speranza, imparare l'uno dall'altro e creare un immaginario positivo che illumini le menti, riscaldi i cuori, ridoni forza alle mani»,
Vi raggiunga la mia benedizione.

+ Mario Delpini
Arcivescovo

SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI 2023

Dal 18 al 25 gennaio

"**Imparate a fare il bene, cercate la giustizia**" (Isaia 1, 17)

E' il tema della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, che si celebra nel mondo dal 18 al 25 gennaio. Il tema è stato scelto, e il sussidio preparato, da un gruppo locale degli Stati Uniti d'America (USA) convocato dal Consiglio delle chiese cristiane del Minnesota.

La storia del maltrattamento delle comunità di colore negli Stati Uniti ha creato disuguaglianze di lunga data e fratture relazionali tra le comunità. Di conseguenza, la storia delle chiese negli Stati Uniti include le questioni razziali come un importante fattore di divisione ecclesiale; in altre parti del mondo, questo stesso ruolo è svolto da altre questioni anche dottrinali.
La comunità è invitata a celebrare la settimana di preghiera con più impegno, considerando anche la grande preoccupazione per le tante guerre in atto, poiché "non c'è pace senza giustizia".

LA NOSTRA SETTIMANA

Domenica	**15**	**II dopo L'Epifania**		Orario festivo delle SS. Messe Catechesi di 4 e 5 Elementare
Lunedì	16			
Martedì	17	**S.ANTONIO ABATE**	07.00 **09.00** 18.30 21.00	**Le S. Messe oggi sono celebrate nella Chiesa di S. Antonio con la distribuzione del Pane Benedetto** Casa Parrocchiale: Corso Fidanzati (2)
Mercoledì	18		09.00	S. Maria: Messa e Adorazione Eucaristica (09.30-11.30 – 16.00-18.00) Inizio settimana di preghiera per l'Unità dei Cristiani dal 18 al 25 Gennaio.
Giovedì	19			
Venerdì	20		**10.00**	**Festa Patronale della Polizia Locale:** S. Messa solenne in Santa Maria
Sabato	21		16.00	**Ritiro spirituale di Decanato in Santa Maria per i lettori, i catechisti, i gruppi Liturgici**
Domenica	**22**	**III dopo l'Epifania**		**Giornata della Parola di Dio** Orario festivo delle Messe

IL SUONO DELLE CAMPANE

In questi giorni sono stati ultimati i lavori di manutenzione straordinaria di elettrificazione dei comandi delle Campane nella Chiesa Santa Maria e nella Basilica S. Giovanni. In seguito a qualche lamentela per il disturbo e in conformità alla legislazione vigente abbiamo convenuto questo cambiamento di orario. Innanzitutto le campane non suoneranno prima della ore 07.00 al mattino e dopo le ore 21.00 alla sera. Il suono delle campane è ritmato nel Santuario di Santa Maria secondo il tradizionale tocco dell' *Ave Maria* (ore 07.00, ore 12.00,ore 19.30). Inoltre le campane suoneranno, come di consuetudine, 15 minuti prima di ogni celebrazione sia in Basilica come in Santa Maria, sia nei giorni feriali come in quelli festivi.

SANTE MESSE DELLA SETTIMANA
INTENZIONI DI PREGHIERA PER I DEFUNTI

Per le Sante Messe di suffragio rivolgersi in Segreteria parrocchiale tutti i giorni dalle ore 9.00 alle 11.30, oppure in Sagrestia della Basilica prima o dopo le Messe

Mese di Gennaio

Giorno	*Ora*	*Luogo*	*Intenzione 1*	*Intenzione 2*
Lunedì 16	07.00	S. Maria	Suor Vittorina Baldo	
Martedì 17	07.00	**S. Antonio**	Giuseppe e Maria	Francesco e Giovanna
	09.00	**S. Antonio**	Pomè Antonia ed Edoardo	
	18.30	**S. Antonio**	Nembri Angelo e Angela	
Mercoledì 18	09.00	S. Maria	Suor Vittorina Baldo	Razzarivo Anna Maria
	18.30	S. Maria	Minervino Stella	Comerio Emilio
Giovedì 19	07.00	S. Maria	Laura Calini	
	18.30	S. Maria	Bossi Mario	
Sabato 21	18.30	Basilica	Canossa Giovanni	Luigia e Carlo Botti

ANAGRAFE PARROCCHIALE

Funerali	**Anno 2022** 112 -2022- Azzimonti Guglielmina Norina (a.95) 113- 2022- Giusto Michela (a.87) **Anno 2023** 01- 2023- Spiotta Eduarda (a.94) 02- Porta Nerina (a.79) 03- Silanos Giovanna (a.90) 04- Distaso Rosaria (a.82)

La Segreteria della Parrocchia è aperta nei giorni feriali
dalle 09.30 alle 11.30; Tel. 0331 638 232; E-mail: *pastorale.sgb@gmail.com*
Basilica - Servizio Informazione Liturgica: **Cell. 342 328 89 11**